



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

II ISTITUTO COMPRENSIVO “S.G.BOSCO” DI GIARRE

PIAZZA S G BOSCO 1 - 95014 GIARRE (CT)
Tel. 095/930760; Fax. 095/930760 - Codice Fiscale: 92001680872 Codice Meccanografico: CTIC8AZ00A
e-mail: ctic8az00a@istruzione.it pec: ctic8az00a@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2019-20

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSI SECONDE

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO
CLASSI SECONDE - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Ascolta e comprende testi orali “diretti” o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- Partecipa a scambi comunicativi con interlocutori diversi, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Comprendere gli elementi principali della comunicazione orale. b) Comprendere il contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale. c) Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e risposte. d) Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, esprimere la propria sfera affettiva, instaurare relazioni.	1) Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni. 2) Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi. 3) Individuare gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi e azioni). 4) Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione e prostrarle per periodi progressivamente più lunghi. 5) Partecipare ad una conversazione rispettando le regole della comunicazione orale.	1) Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni. 2) Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi. 3) Individuare gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, azioni in successione temporale, rapporti di causa). 4) Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione e prostrarle per periodi progressivamente più lunghi. 5) Esprimere le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali.	1. Conversazione e regole sociali. 2. Parlato interattivo tipo dialogo. 3. Testi orali narrativi: racconti brevi, realistici e fantastici, fiabe. 4. Filastrocche e canzoni. 5. Consegne e istruzioni su semplici giochi. 6) Descrizioni orali di immagini relative a situazioni familiari. 7) Racconti orali di storie lette o ascoltate. 8) Istruzioni su un gioco.

LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale, utilizzando strategie di lettura adeguate a formulare su di essi giudizi personali.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
------------------------	-------------------------	---	------------------

a) Leggere testi letterari di vario tipo e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	1) Leggere e comprendere definizioni e semplici consegne. 2) Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura. 3) Leggere in modalità silenziosa e comprendere il senso globale di un testo.	1) Leggere in modo espressivo. 2) Leggere un testo a voce alta e comprenderne il significato globale. 3) Leggere brevi testi, individuando personaggi, luoghi, tempi e fatti principali.	1. Testi narrativi. 2. Testi descrittivi. 3. Sequenze temporali. 4. Fumetti e didascalie. 5. Testi poetici. 6. Testi espositivi e/o divulgativi. 7. Testi funzionali. 8. Liste ed elenchi.
--	---	--	---

SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che si presentano;
- Rielabora testi, completandoli, trasformandoli;
- Produce testi di varie tipologie.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Organizzare il contenuto della comunicazione scritta secondo criteri di logica e di successione temporale. b) Scrivere correttamente brevi testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) adeguati a situazioni, argomenti, scopi, destinatari	1) Comporre semplici pensieri su esperienze personali. 2) Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampatello e corsivo maiuscolo e minuscolo.	1) Saper scrivere frasi e brevi testi dettati dall'insegnante. 2) Saper scrivere frasi e brevi testi autonomamente. 3) Collegare tra loro semplici frasi. 4) Inventare brevi racconti collegati a sequenze di immagini. 5) Raccontare ordinatamente esperienze personali.	1. I vari caratteri alfabetici. 2. Autodettato e dettato 3. Frasi semplici. 4. Brevi testi relativi all'esperienza personale. 5. Fiabe e storie varie. 6. Le sequenze delle storie e il loro ordine. 7. Schema logico del racconto (inizio-sviluppo-conclusione). 8. Didascalie relative ad immagini. 9. Descrizioni di elementi vari.

GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:			
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e utilizza le fondamentali convenzioni di scrittura; ● Padroneggia e applica conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Applicare le principali regole ortografiche. b) Riflettere sulla lingua, sulle parole, sulle frasi. c) Descrivere azioni e collocarle nel tempo presente, passato e futuro. d) Riconoscere, comprendere e usare i principali connettivi. e) Riconoscere la funzione della punteggiatura.	1) Discriminare e utilizzare le principali difficoltà ortografiche: CA/CO/CU; CIA/CIO/CIU; CE/CI e CHE/CHI; GA/GO/GU e GIA/GIO/GIU; GE/GI/GIE. 2) Discriminare e utilizzare il digramma SC nei diversi gruppi grafici e fonetici. 3) Discriminare e utilizzare il digramma GN; discriminare GN/NI. 4) Discriminare e utilizzare il digramma GL; discriminare GLI/LI. 5) Conoscere e utilizzare parole con le sillabe QUA/QUE/QUI/QUO. 6) Conoscere, discriminare e utilizzare parole con il gruppo CU/QU; CQU/QQU. 7) Riconoscere e usare i nessi consonantici MP e MB; discriminare M e N preconsonantiche. 8) Dividere la parola in sillabe. 9) Discriminare articoli, nomi e verbi.	1) Riconoscere e utilizzare le principali difficoltà ortografiche. 2) Conoscere l'apostrofo e il troncamento. 3) Utilizzare correttamente l'accento grafico. 4) Utilizzare correttamente le voci del verbo avere (HO, HAI, HA, HANNO) e discriminare gli omofoni. 5) Utilizzare la voce verbale È. 6) Utilizzare correttamente la congiunzione E. 7) Usare correttamente le espressioni: C'È, CI 8) SONO, C'ERA, C'ERANO. 9) Riordinare le parole secondo l'ordine alfabetico. 10) Identificare, usare e classificare nomi di persona, animale e cosa, maschili e femminili, propri e comuni, singolari e plurali. 11) Conoscere gli articoli indeterminativi e determinativi. 12) Conoscere e utilizzare gli aggettivi qualificativi. 13) Usare la lettera maiuscola e i principali segni di punteggiatura. 14) Conoscere i verbi come parole che indicano le azioni e i tempi presente, passato e futuro. 15) Stabilire relazioni di tipo lessicale (sinonimi e contrari). 16) Utilizzare la funzione dei connettivi logici. 17) Riconoscere in una frase minima soggetto e predicato.	1. L'ordine alfabetico. 2. I suoni dolci e duri di C/G. 3. I gruppi consonantici. 4. La divisione in sillabe. 5. Le doppie. 6. L'apostrofo e il troncamento. 7. L'accento grafico. 8. L'uso dell'h. 9. L'uso di "è". 10. L'uso di "e". 11. I nomi, gli articoli, gli aggettivi. 12. Il genere e il numero. 13. I verbi. 14. La punteggiatura 15. I tempi dei verbi. 16. I sinonimi e i contrari. 17. I connettivi logici. 18. La frase minima e i suoi elementi.

MATEMATICA – CLASSE SECONDA
NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<p>a) Conoscere la convenzione di scrittura dei numeri in base dieci e il valore posizionale delle cifre relativamente a unità, decine e centinaia.</p> <p>b) Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo.</p> <p>c) Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p>	<p>1) Conoscere la sequenza numerica verbale entro il 100.</p> <p>2) Associare ad una quantità il simbolo numerico e viceversa.</p> <p>3) Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e lettere entro il 99.</p> <p>4) Scomporre i numeri naturali con l'ausilio di materiale strutturato.</p> <p>5) Riconoscere unità e decine.</p> <p>6) Conoscere l'aspetto ordinale del numero entro il 100.</p> <p>7) Individuare il numero precedente e successivo con l'ausilio della linea dei numeri.</p> <p>8) Utilizzare i simboli maggiore, minore, uguale.</p>	<p>1) Raggruppare in basi diverse ed eseguire cambi secondo la base.</p> <p>2) Registrare con simboli numerici i raggruppamenti effettuati.</p> <p>3) Rappresentare numeri sull'abaco.</p> <p>4) Conoscere la sequenza numerica verbale e scritta entro 100.</p> <p>5) Associare ad una quantità il simbolo numerico e viceversa.</p> <p>6) Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e in lettere.</p> <p>7) Riconoscere i numeri nel loro aspetto cardinale e ordinale.</p> <p>8) Rappresentare sulla linea dei numeri la successione numerica.</p> <p>9) Individuare e costruire successioni numeriche.</p> <p>10) Riconoscere il numero che precede e il numero che segue un numero dato.</p> <p>11) Conoscere la successione numerica progressivamente e regressivamente.</p> <p>12) Riconoscere i numeri pari e dispari.</p> <p>13) Comporre e scomporre numeri naturali a livello manipolativo, grafico e simbolico.</p> <p>14) Riconoscere unità, decine e centinaia.</p> <p>15) Utilizzare la linea dei numeri per il confronto.</p> <p>16) Utilizzare i simboli maggiore,</p>	<p>1) Il valore posizionale delle cifre.</p> <p>2) Concetto di maggiore, minore ed uguale.</p> <p>3) Simboli numerici, parole e quantità legate a rappresentazioni illustrate e/o a situazioni esperienziali dirette.</p> <p>4) Presentazione dei numeri naturali in base 10.</p> <p>5) Raggruppamenti in basi diverse da dieci e loro registrazione.</p> <p>6) Lettura e scrittura dei numeri in base diversa da dieci.</p> <p>7) Lettura e scrittura dei numeri in base dieci.</p> <p>8) Attività con il materiale multibase e l'abaco.</p> <p>9) Raggruppamenti e cambi in base 10.</p> <p>10) Registrazione dei raggruppamenti (tabelle, unità, lunghi, piatti).</p> <p>11) Costruzione della decina e passaggio dalla decina al centinaio.</p> <p>12) Scoperta della regole alla base del sistema di numerazione posizionale.</p> <p>13) Composizione e scomposizione del numero.</p> <p>14) Realizzazione di numerazioni progressive e regressive sulla retta numerica, confronto diretto di quantità e numeri.</p> <p>15) Scoperta del comando indicato per eseguire una numerazione o completare una sequenza.</p> <p>16) Costruzione e memorizzazione dei ritmi costituiti dai risultati disposti in successione delle singole tabelline, costruzioni di successioni numeriche progressive e regressive.</p> <p>17) Analisi delle regole +1 , -1; +2, -2; ecc. ... e completamento di tabelle numeriche.</p>

		<p>minore, uguale.</p> <p>17) Ordinare i numeri naturali in ordine crescente e decrescente disponendoli sulla linea dei numeri e/o in tabella.</p>	<p>18) Scoperta del precedente e del successivo di un numero.</p> <p>19) Le relazioni tra numeri (>,<=).</p> <p>20) Confronto tra numeri.</p> <p>21) Ordinamenti crescenti e decrescenti di ordine stretto e largo.</p>
<p>d) Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>e) Utilizzare le tabelline della moltiplicazione e le operazioni con i numeri naturali e con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>f) Utilizzare strategie di calcolo in relazione a situazioni concrete.</p>	<p>9) Eseguire semplici addizioni e sottrazioni in riga e in colonna, senza il cambio, con l'ausilio di materiale manipolativo e abaco.</p> <p>10) Saper utilizzare la tavola pitagorica per eseguire moltiplicazioni e divisioni.</p>	<p>22) Eseguire addizioni e sottrazioni in riga, in tabella, sulla linea dei numeri, in colonna, senza e con il cambio.</p> <p>23) Eseguire calcoli mentali di addizione e sottrazione.</p> <p>24) Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio.</p> <p>25) Comprendere il significato della moltiplicazione con l'ausilio di opportune concretizzazioni e rappresentazioni.</p> <p>26) Esprimere, registrare ed eseguire l'operazione di moltiplicazione come addizione ripetuta.</p> <p>27) Costruire la tabella della moltiplicazione dei primi dieci numeri naturali.</p> <p>28) Memorizzare le tabelline.</p> <p>29) Calcolare il doppio, il triplo, il quadruplo.</p> <p>30) Eseguire moltiplicazioni in riga, in tabella, in colonna, con una sola cifra al moltiplicatore, senza e con il cambio.</p> <p>31) Acquisire il concetto di divisione.</p> <p>32) Esprimere, registrare ed eseguire l'operazione di divisione come sottrazione ripetuta.</p> <p>33) Riconoscere la divisione come operazione inversa della moltiplicazione.</p> <p>34) Utilizzare la tabella di</p>	<p>1) Individuazione delle coppie di numeri che formano il numero dieci, impiego per semplificare il calcolo.</p> <p>2) Meccanismi e strategie di calcolo nelle addizioni.</p> <p>3) Traduzione di situazioni problematiche in operazioni di addizioni.</p> <p>4) Esecuzione di addizioni in riga e con l'abaco.</p> <p>5) La proprietà commutativa dell'addizione.</p> <p>6) Addizioni in colonna anche con il riporto.</p> <p>7) Meccanismi e strategie di calcolo nelle sottrazioni.</p> <p>8) Traduzione di situazioni problematiche in operazioni di sottrazione.</p> <p>9) Esecuzione di sottrazioni in riga e con l'abaco</p> <p>10) Identificazione di differenze e somiglianze tra addizione e sottrazione.</p> <p>11) Esecuzione di sottrazioni con la tecnica dell'incolonnamento con e senza cambio.</p> <p>12) Esecuzione di moltiplicazioni a una cifra, anche facendo riferimento alle rappresentazioni di schieramenti.</p> <p>13) Individuazione della relazione tra moltiplicazione e addizione ripetuta.</p> <p>14) Associazione dell'operazione di moltiplicazione alle coppie ordinate di un prodotto cartesiano.</p> <p>15) Costruzione e memorizzazione delle tabelline.</p> <p>16) La proprietà commutativa della moltiplicazione.</p> <p>17) Esecuzione delle divisioni a una cifra individuando anche, per ogni divisione, la rispettiva operazione inversa.</p> <p>18) Il concetto di divisione come ripartizione.</p> <p>19) Il concetto di divisione come contenenza.</p>

		<p>moltiplicazione per calcolare i quozienti.</p> <p>35) Eseguire divisioni in riga e in colonna.</p> <p>36) Calcolare la metà, la terza parte, la quarta parte.</p>	<p>20) La divisione è l'operazione inversa della moltiplicazione.</p> <p>21) Il calcolo mentale rapido.</p> <p>22) Il concetto di doppio/metà, triplo/terza parte, ecc...</p> <p>23) Il paio e la coppia.</p> <p>24) Il comportamento del numero 0 e del numero 1 nella moltiplicazione.</p> <p>25) La divisione di ripartizione e di contenezza tra i numeri naturali.</p> <p>26) Il comportamento del numero 1 nella divisione.</p> <p>27) Scoperta dell'uso dello zero, dell'elemento neutro e di quello assorbente.</p> <p>28) Individuazione delle operazioni inverse attraverso schieramenti.</p> <p>29) Consolidamento del concetto di operazione inversa.</p> <p>30) Verifica della correttezza del risultato di moltiplicazione e divisione attraverso le rispettive operazioni inverse.</p>
<p>g) Comprendere il testo di un problema e rappresentare la soluzione con uno schema.</p>	<p>11) Riconoscere dati e domanda nel testo di un problema.</p> <p>12) Rappresentare graficamente una situazione problematica.</p> <p>13) Scegliere l'operazione necessaria alla risoluzione di semplici problemi.</p>	<p>31) Individuare situazioni problematiche in contesti di vita quotidiana e formulare ipotesi di risoluzione.</p> <p>32) Individuare dati e domanda nel testo del problema.</p> <p>33) Individuare la carenza o la sovrabbondanza dei dati.</p> <p>34) Elencare i dati numerici parafrasando il testo.</p> <p>35) Riformulare la domanda con parole proprie.</p> <p>36) Mettere in relazione i dati numerici per eseguire l'operazione opportuna tramite uno schema.</p> <p>37) Risolvere un problema con rappresentazione grafica e operazione aritmetica adeguata.</p> <p>38) Formulare un testo sintetico per rispondere alla domanda.</p> <p>39) Interpretare correttamente i</p>	<p>1) Presentazione di situazioni problematiche tratte da esperienze concrete o illustrate.</p> <p>2) Analisi di testi problematici per individuare le componenti fondamentali.</p> <p>3) Risoluzione di problemi</p> <p>4) Analisi di semplici rappresentazioni grafiche e formulazione di un possibile testo problematico.</p>

		risultati. 40) Formulare il testo di un semplice problema a partire da un'immagine o da un'operazione.	
--	--	---	--

SPAZIO, FIGURE E MISURE – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure.
- Misura grandezze, tempo utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti, utilizzando termini adeguati. b) Eseguire e descrivere un semplice percorso verbalmente e graficamente. c) Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche. d) Utilizzare unità di misura arbitrarie. e) Utilizzare le monete e le banconote in euro.	1) Osservare e descrivere lo spazio. 2) Individuare posizioni sul piano usando le coordinate cartesiane. 3) Effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati attraverso istruzioni orali. 4) Descrivere verbalmente percorsi anche eseguiti da altri. 5) Riconoscere semplici figure solide e piane. 6) Riconoscere alcuni tipi di linee. 7) Sperimentare trasformazioni di figure. 8) Riprodurre semplici simmetrie. 9) Operare con monete e	1) Osservare, descrivere e rappresentare lo spazio con metodi e strategie diverse. 2) Effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati attraverso istruzioni orali o scritte. 3) Descrivere verbalmente o per iscritto percorsi anche eseguiti da altri. 4) Riconoscere negli oggetti dell'ambiente semplici figure solide e piane e denominarle. 5) Riprodurre una figura data su reticoli con diversi tipi di maglie. 6) Scomporre e ricomporre il tangram. 7) Riconoscere vari tipi di linee. 8) Riconoscere e riprodurre semplici simmetrie. 9) Individuare gli assi di simmetria in figure e oggetti. 10) Individuare, osservare e riconoscere nella vita quotidiana ciò che è misurabile. 11) Compiere confronti diretti fra lunghezze.	1) Concetto di regione e di confine. 2) Le posizioni degli oggetti nello spazio fisico. 3) Presentazione di percorsi e spostamenti da effettuare seguendo le indicazioni e le descrizioni fatte da altri. 4) Conoscenza e utilizzazione degli indicatori spaziali. 5) Esperienze concrete per presentare linee rette, curve, miste. 6) Analisi delle linee, classificazione dei vari tipi di linea. 7) Individuazione della posizione delle linee nello spazio. 8) Introduzione e differenziazione dei concetti di direzione e verso. 9) Presentazione dei concetti di confine e regione, analisi dei vari tipi di confine. 10) Introduzione dei concetti di perimetro ed area. 11) Misurazione di perimetro e superficie con campioni non convenzionali. 12) Analisi di figure equiestese. 13) Individuazione nella realtà vissuta, delle forme legate ad alcune figure piane: triangolo, quadrato, rettangolo, cerchio. 14) Le principali figure geometriche piane e solide. 15) Ricerca, denominazione, osservazione e scoperta delle

<p>f) Misurare lunghezze, capacità, peso, tempo.</p>	<p>banconote in euro. 10) Utilizzare unità di misura arbitrarie. 11) Misurare lunghezze con campioni non convenzionali. 12) Misurare pesi con campioni non convenzionali. 13) Misurare capacità con campioni non convenzionali. 14) Misurare il tempo.</p>	<p>12) Dati o scelti due oggetti di diversa lunghezza, stimare la lunghezza del più lungo secondo la lunghezza del più corto. 13) Disporre in fila campioni della stessa lunghezza da misurare ed eseguire il conteggio. 14) Utilizzare più campioni nella stessa misurazione per ricoprire interamente la lunghezza da misurare. 15) Riconoscere la misura per difetto e la misura per eccesso. 16) Compiere confronti diretti tra pesi soppesando tra le mani vari oggetti e utilizzando una semplice bilancia a due piatti. 17) Dati due oggetti, stimare il peso del più pesante secondo il peso del più leggero. 18) Utilizzare una bilancia a due piatti per compiere la misurazione. 19) Utilizzare campioni sempre più leggeri per equilibrare i piatti della bilancia. 20) Riconoscere la misura per difetto e la misura per eccesso. 21) Compiere confronti tra la capacità di diversi contenitori della stessa forma e di forme diverse. 22) Dati due recipienti, stimare la capacità del più capace secondo la capacità del meno capace. 23) Eseguire misurazioni riempiendo di acqua vari contenitori uguali usati come campioni. 24) Utilizzare campioni sempre più piccoli per raccogliere quantità d'acqua sempre minori. 25) Conoscere e costruire l'orologio. 26) Conoscere e utilizzare il denaro in semplici contesti.</p>	<p>caratteristiche delle figure solide. 16) Presentazione e denominazione delle principali figure solide, ricerca di figure solide nella realtà circostante, confronto e denominazione. 17) Avvio alla rappresentazione dei solidi geometrici. 18) Scoperta delle figure piane come proiezione di quelle solide, classificazione delle figure del piano, rappresentazione e denominazione. 19) Riproduzione di figure su reticoli con diversi tipi di maglie diverse. 20) Le trasformazioni geometriche. 21) Uso del tangram per ritagliare, individuare, colorare figure geometriche piane. 22) Composizione di del quadrato di partenza del tangram. 23) Composizione e scomposizione del tangram per costruire figure nuove. 24) Osservazione della simmetria in figure intorno a noi, attraverso attività manipolative e realizzazione di figure simmetriche sul quaderno. 25) Il concetto di misura. 26) Confronti e misurazioni. 27) Le proprietà degli oggetti e le grandezze misurabili. 28) Le relazioni di congruenza e di equivalenza con materiali vari. 29) Misurazioni con il righello. 30) Misurazioni per conteggio. 31) Misurazioni con oggetti di uso quotidiano. 32) Costruzione della bilancia con due piatti. 33) La stima. 34) Valutare per eccesso o per difetto. 35) Confronti tra la stima personale e i risultati delle misurazioni. 36) Riflessioni sul tempo per trovare adeguati strumenti di misura. 37) Sperimentazione di come sia impreciso misurare il</p>
--	---	--	--

		27) Eseguire semplici calcoli con gli euro. 28) Scegliere l'unità di misura adeguata ad un determinato contesto.	tempo senza orologio. 38) Conoscenza e costruzione dell'orologio. 39) Le lancette, le ore, i minuti, i secondi. 40) Conoscenza e utilizzo del denaro in semplici contesti. 41) Esecuzione di semplici calcoli con gli euro. 42) I centesimi di euro. 43) Monete e banconote.
--	--	---	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni dai rappresentati in tabelle e grafici.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà. b) Argomentare sui criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti. c) Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. d) Comprendere, utilizzare e elaborare informazioni per risolvere semplici problemi d'esperienza.	1) Individuare caratteristiche. 2) Individuare somiglianze e differenze. 3) Stabilire relazioni.	1) Saper classificare in base ad uno o più attributi (numeri, figure, oggetti), utilizzando rappresentazioni opportune, a secondo dei contesti e dei fini. 2) Saper stabilire relazioni. 3) Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 4) Saper utilizzare quantificatori e connettivi logici. 5) Raccogliere dati relativi a situazioni concrete e rappresentarli graficamente. 6) Leggere e produrre semplici grafici. 7) Riconoscere situazioni di incertezza utilizzando termini specifici. 8) Avviare all'utilizzo delle espressioni: è certo, è impossibile, è possibile.	1) Individuazione dei criteri di classificazione comuni ad un gruppo di elementi. 2) Consolidamento dei concetti di appartenenza e non appartenenza ad un insieme. 3) Introduzione alla negazione dell'attributo, operazione di intersezione. 4) Utilizzo dei connettivi "non" ed "e" in definizioni ed enunciati. 5) Impiego dei quantificatori per analizzare semplici situazioni. 6) Analisi della possibile relazione tra gli elementi di due insiemi. 7) Raccogliere dati per una statistica e decidere come rappresentare le risposte. 8) Giochi per fare ipotesi, condividere e commentare le previsioni dei compagni. 9) Discussioni su situazioni di vita reale per scoprire relazioni tra elementi, oggetti, numeri, figure e riflettere su quelle che possono essere le rappresentazioni più adatte. 10) I diagrammi di Venn. 11) Le relazioni e i quantificatori. 12) Le indagini statistiche.

			13) I termini specifici. 14) Relazioni. 15) Vero/falso. 16) Grafici di Eulero-Venn e di Carroll. 17) Ideogramma, istogramma a colonne verticali e orizzontale.
--	--	--	--

SCIENZE – CLASSE SECONDA
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Inizia a sviluppare capacità operative e manuali in contesti di esperienza concreta.
- Fa riferimento alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, nel gioco, in famiglia, per chiarire le proprie curiosità, imparando a identificarne gli elementi e gli eventi.
- Sviluppa atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente scolastico e quello naturale.
- Impara a individuare problemi da indagare a partire dalla propria esperienza.
- Racconta con più precisione ciò che ha fatto e imparato.
- Sviluppa comportamenti e abitudini adeguati nel rispetto del proprio corpo.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Osservare la vita di piante e animali. b) Osservare l'ambiente e la natura.	1) Conoscere gli animali e i vegetali di alcuni ambienti. 2) Saper osservare e distinguere gli esseri viventi dai non viventi. 3) Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. 4) Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	1) Conoscere gli animali e i vegetali di alcuni ambienti. 2) Saper osservare e distinguere gli esseri viventi dai non viventi. 3) Individuare relazioni tra esseri viventi e ambienti. 4) Osservare le piante e le parti che le compongono: radici, fusti, fiori e foglie. 5) Raccogliere, confrontare e classificare le foglie in base alla loro forma, colore e margine. 6) Utilizzare letture ed immagini per	1) Gli stati in cui l'acqua si presenta in natura. 2) L'acqua negli usi quotidiani. 3) Il consumo consapevole dell'acqua. 4) Il fenomeno dell'inquinamento idrico. 5) Il sole e l'evaporazione. 6) La formazione delle nubi. 7) Pioggia, neve, grandine. 8) Gli esseri viventi e il loro habitat. 9) Le piante. 10) Gli animali. 11) Valore energetico degli alimenti. 12) La varietà della dieta.

	<p>5) Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, etc.).</p> <p>6) Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, etc.).</p> <p>7) Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore, etc..</p> <p>8) Individuare la trasformazione dell'ambiente naturale in relazione ai cicli stagionali.</p> <p>9) Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>10) Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p>	<p>descrivere il comportamento degli animali per adattarsi all'ambiente.</p> <p>7) Realizzare cartelloni, partendo da indagini sulle abitudini alimentari degli alunni, utilizzando immagini e disegni degli alimenti.</p> <p>8) Individuare la trasformazione dell'ambiente naturale in relazione ai cicli stagionali.</p> <p>9) Indagare alcune caratteristiche dei diversi stati della materia utilizzando contenitori di diversa forma e capacità.</p> <p>10) Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>11) Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>12) Confrontarsi sulle abitudini nell'uso dell'acqua.</p> <p>13) Discutere e proporre strategie per non sprecare l'acqua.</p> <p>14) Raccogliere informazioni sull'acqua e descriverne il ciclo mediante la rappresentazione iconica.</p>	
--	---	--	--

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Si avvia all'esplorazione con un approccio scientifico.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	<p>1) Osservare e descrivere semplici oggetti.</p> <p>2) Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari</p>	<p>1) Osservare la struttura di semplici oggetti e analizzarne qualità e proprietà.</p> <p>2) Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari</p>	<p>1) Gli strumenti di lavoro dello scienziato.</p> <p>2) Le parti che compongono strumenti di uso quotidiano.</p> <p>3) Le caratteristiche dei diversi materiali e loro trasformazioni.</p>

	dei materiali. 3) Osservare, attraverso esperimenti, le diverse trasformazioni dell'acqua in relazione alla temperatura.	dei materiali. 3) Osservare, attraverso esperimenti, le diverse trasformazioni dell'acqua in relazione alla temperatura 4) Osservare il comportamento di alcune sostanze a contatto con l'acqua.	4) Gli esperimenti. 5) Le caratteristiche dell'acqua e di alcuni suoi comportamenti. 6) Gli stati dell'acqua. 7) Le reazioni delle sostanze a contatto con l'acqua (olio, sale, zucchero, etc...).
--	---	--	---

TECNOLOGIA

COSSERVAZIONE, MANIPOLAZIONE, RITAGLIO E COSTRUZIONE – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi fenomeni di tipo artificiale;
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento;
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale;
- Produce semplici modelli, rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>Vedere e osservare:</p> <p>a) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.</p> <p>b) Conoscere le principali caratteristiche dei materiali da smaltire.</p> <p>c) Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica.</p> <p>d) Conoscere le principali norme di sicurezza.</p> <p>Prevedere e immaginare:</p> <p>a) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>b) Riconoscere le principali situazioni di</p>	<p>1) Saper utilizzare oggetti scolastici e di vita quotidiana in modo appropriato.</p> <p>2) Individuare le parti di un semplice oggetto e le funzioni principali.</p> <p>3) Realizzare semplici oggetti seguendo semplici istruzioni teoriche e pratiche.</p> <p>4) Conoscere e rispettare le principali norme di sicurezza dei vari ambienti.</p> <p>5) Conoscere le norme di sicurezza per una corretta postura in classe.</p> <p>6) Conoscere e nominare i principali componenti del computer.</p>	<p>1) Individuare le parti di un oggetto e i materiali di cui è composto.</p> <p>2) Individuare le funzioni delle varie parti di un oggetto.</p> <p>3) Saper prevedere il comportamento di materiali.</p> <p>4) Costruire semplici manufatti.</p> <p>5) Conoscere e rispettare le norme di sicurezza dei vari ambienti.</p> <p>6) Conoscere le norme di sicurezza per un a corretta postura in classe.</p> <p>7) Conoscere e nominare i principali componenti del</p>	<p>1) Osservare oggetti, le caratteristiche e le parti che li compongono.</p> <p>2) Classificare gli oggetti usati a scuola. Classificare gli oggetti secondo un attributo.</p> <p>3) Tabelle, mappe, diagrammi, disegni.</p> <p>4) Realizzare oggetti con materiali semplici seguendo semplici istruzioni.</p> <p>5) Le norme di sicurezza.</p> <p>6) Realizzare oggetti con materiali semplici seguendo semplici istruzioni.</p> <p>7) L'ideazione, la progettazione, la costruzione/montaggio di</p>

<p>pericolo.</p> <p>Intervenire e trasformare:</p> <p>a) Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>b) Eseguire semplici interventi di decorazione, riparazione e manutenzione.</p> <p>c) Realizzare semplici oggetti.</p> <p>d) Comportarsi rispettando le norme di sicurezza.</p> <p>e) Utilizzare, guidato, semplici programmi informatici.</p>	<p>7) Saper accendere spegnere un computer.</p> <p>8) Saper utilizzare, guidato, la tastiera e il mouse del computer.</p> <p>9) Saper utilizzare, guidato, semplici programmi di videoscrittura e grafica a scopo didattico.</p>	<p>computer.</p> <p>8) Saper avviare e spegnere autonomamente il computer.</p> <p>9) Approfondire la conoscenza della tastiera, del mouse e le funzioni dei tasti.</p>	<p>meccanismi e dispositivi.</p> <p>8) Stime di peso, lunghezza, capacità.</p> <p>9) Il computer.</p> <p>10) I programmi informatici: elaboratore testi, software per il disegno.</p>
---	--	--	---

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e individuare successioni, contemporaneità e durate;
- Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita;
- Racconta i fatti studiati.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Orientarsi nel tempo riconoscendo la successione cronologica: durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>b) Ordinare cronologicamente una breve sequenza di fatti.</p> <p>c) Riconoscere alcuni tipi di fonte: materiale, grafica, orale.</p> <p>d) Riferire in modo</p>	<p>1) Comprendere le scansioni temporali: mattino – mezzogiorno – pomeriggio – sera – notte.</p> <p>2) Conoscere e utilizzare gli indicatori temporali convenzionali: i giorni, la settimana, i mesi, l'anno, le stagioni, l'ora.</p> <p>3) Cogliere il significato di ciclicità in un fenomeno naturale.</p> <p>4) Riconoscere i documenti personali.</p> <p>5) Riconoscere una testimonianza come una</p>	<p>1) Comprendere le scansioni temporali: mattino – mezzogiorno – pomeriggio – sera – notte.</p> <p>2) Conoscere e utilizzare gli indicatori temporali convenzionali con l'uso del calendario e della linea del tempo: i giorni, la settimana, i mesi, l'anno, le stagioni, l'ora.</p> <p>3) Cogliere il significato di ciclicità in un fenomeno naturale.</p> <p>4) Confrontare semplici durate in base a criteri soggettivi e/o oggettivi.</p> <p>5) Comprendere la contemporaneità delle azioni in un arco di tempo.</p> <p>6) Comprendere e utilizzare il lessico relativo alla successione.</p> <p>7) Conoscere e utilizzare l'orologio per misurare il tempo.</p> <p>8) Stabilire, ed ipotizzare relazioni di causalità tra fatti.</p> <p>9) Riconoscere "i tempi" di un cambiamento.</p>	<p>1. Le parti del giorno.</p> <p>2. I giorni della settimana.</p> <p>3. I mesi dell'anno.</p> <p>4. Le stagioni.</p> <p>5. L'orologio e l'ora.</p> <p>6. La linea del tempo.</p> <p>7. Le sequenze delle storie e il loro ordine cronologico.</p> <p>8. I documenti personali e le fonti storiche</p>

semplice le conoscenze acquisite.	fonte. 6) Ricostruire il proprio passato usando diversi tipi di fonte.	10) Rappresentare e verbalizzare i cambiamenti. 11) Riconoscere i documenti personali. 12) Riconoscere una testimonianza come una fonte. 13) Ricostruire il proprio passato usando diversi tipi di fonte.	
-----------------------------------	---	--	--

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti;
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti...);
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, di collina...);
- Coglie le trasformazioni dell'uomo sul paesaggio naturale.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto. b) Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi. c) Rappresentare e descrivere percorsi utilizzando anche una simbologia non convenzionale. d) Riconoscere e rappresentare	1) Localizzare oggetti nello spazio in relazione al proprio punto di vista. 2) Acquisire il concetto di confine. 3) Distinguere gli spazi interni ed esterni ad un confine. 4) Riconoscere i diversi spazi degli ambienti. 5) Eseguire tratti rettilinei, orizzontali, verticali e obliqui. 6) Individuare nello spazio vissuto o quotidiano vari percorsi. 7) Conoscere e rappresentare graficamente: mare, montagna, pianura, città.	1) Localizzare oggetti nello spazio in relazione al proprio punto di vista. 2) Individuare ed utilizzare punti di riferimento. 3) Acquisire il concetto di confine. 4) Distinguere gli spazi interni ed esterni ad un confine. 5) Riflettere sulla visione dall'alto. 6) Riconoscere i diversi spazi degli ambienti. 7) Scoprire che ogni spazio ha una sua funzione. 8) Mettere in relazione spazi e funzioni. 9) Distinguere in un ambiente spazi fissi e mobili. 10) Realizzare rappresentazioni grafiche di spazi vissuti. 11) Riconoscere e rappresentare percorsi. 12) Individuare punti e percorsi sul reticolo. 13) Eseguire tratti rettilinei, orizzontali, verticali e obliqui. 14) Individuare nello spazio vissuto o quotidiano vari percorsi. 15) Mettere in relazione i paesaggi con i relativi	1. Ambiente e paesaggio. 2. Orientamento. 3. Locali arredi e strutture fisse di uno spazio. 4. Percorsi e punti di riferimento 5. Visione frontale, laterale e dell'alto. 6. Simbologia cartografica 7. Confine naturale e confine artificiale 8. Organizzazione dello spazio. 9. Il concetto di territorio. 10. Elementi naturali e antropici. 11. Il reticolo geografico. 12. I percorsi e il piano di evacuazione.

graficamente i principali tipi di paesaggi		elementi. 16) Conoscere e rappresentare graficamente: mare, montagna, pianura, città, collina. 17) Riconoscere gli elementi antropici e naturali di un paesaggio.	
--	--	---	--

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti;
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando a dominare tecniche e materiali;
- Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi, a culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale;
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Acquisire la capacità di percepire e di comprendere la realtà sonora dell'ambiente circostante. b) Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche. c) Riconoscere e riprodurre suoni di diverse intensità e durata. d) Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in	1) Individuare vari suoni e saperli distinguere dal silenzio. 2) Saper riconoscere la provenienza di un suono. 3) Saper distinguere suoni naturali da quelli artificiali. 4) Rappresentare i suoni con semplici rappresentazioni grafiche. 5) Riconoscere e riprodurre semplici canzoni e filastrocche utilizzando varie parti del corpo. 6) Saper cantare controllando l'intensità, l'intonazione, la velocità e l'espressione della propria emissione sonora.	1) Classificare i fenomeni acustici in base ai concetti di silenzio, suono, rumore. 2) Individuare le fonti sonore di un ambiente. 3) Riconoscere un ambiente date le fonti sonore che lo caratterizzano. 4) Rappresentare i suoni ascoltati con la parola o il movimento. 5) Rappresentare i suoni con semplici rappresentazioni grafiche. Riprodurre semplici sonorizzazioni con oggetti o strumenti di vario genere.	1) Esploriamo i suoni e i rumori di oggetti e ambienti diversi (percussioni del suolo-il tamburo; crepitio del fuoco-carta stropicciata, etc). 2) Riproduciamo graficamente semplici brani musicali. 3) Riconosciamo nei brani musicali le nostre emozioni. 4) Riproduciamo in coro semplici brani musicali 5) Utilizziamo diverse tipologie timbriche vocali. 6) Creiamo musica con strumenti diversi (movimenti corporei, oggetti musicali non convenzionali).

relazione ai diversi parametri sonori.			
--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo, per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);
- E' in grado di osservare , esplorare, descrivere e leggere immagini(opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti).

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Realizzare elaborati personali e creativi scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti . b) Cogliere nella realtà i segni dei principali linguaggi visivi. c) Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.	1) Saper esprimere semplici sensazioni , emozioni e pensieri utilizzando tecniche e materiali adeguati alle proprie capacità. 2) Riconoscere in un'immagine proposta forme e colori.	1) Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri, in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e integrando diversi linguaggi. 2) Saper leggere il messaggio di un'immagine attraverso colori e forme. 3) Individuare negli oggetti in serie presenti nelle opere l'espressione della pop art. 4) Utilizzare le regole della pop art per produzioni espressive. 5) Trasformare immagini e materiali plasmabili in oggetti originali.	1. Osservazione guidata dell'ambiente e di immagini finalizzata all'individuazione di segni intenzionali e non. 2. Rappresentazione creativa di segni del paesaggio: le stagioni. 3. Manipolazione di immagini per produrre opere originali. 4. Ricerca e osservazione guidata di rappresentazioni artistiche della pop art finalizzata all'individuazione delle sue caratteristiche . 5. Produzione di opere pop art.

ED.MOTORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali;
- Acquisisce il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo;

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Conoscere il proprio corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <p>b) Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per comunicare.</p> <p>c) Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>d) Partecipare a giochi collaborando con altri e rispettando le regole.</p> <p>e) Utilizzare in modo corretto gli spazi e gli attrezzi.</p> <p>f) Acquisire regole di igiene.</p> <p>g) Acquisire regole di comportamento per non farsi male.</p> <p>h) Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi.</p> <p>i) Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p> <p>j) Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco-sport, il valore e l'importanza delle regole.</p>	<p>1) Riconoscere e differenziare le varie parti del corpo e le percezioni sensoriali.</p> <p>2) Saper camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, arrampicarsi.</p> <p>3) Sapersi collocare in posizioni diverse in relazione allo spazio, agli attrezzi e ai compagni.</p> <p>4) Controllare la lateralità e l'equilibrio.</p> <p>5) Saper riconoscere sentimenti, emozioni e stati d'animo su se stesso e sugli altri.</p> <p>6) Saper utilizzare il proprio corpo come espressione di sentimenti, stati d'animo, emozioni, comunicando.</p> <p>7) Partecipare a giochi di gruppo.</p> <p>8) Giocare rispettando le regole.</p> <p>9) Adottare comportamenti relazionali positivi attraverso il gioco.</p> <p>10) Utilizzare attrezzi in modo appropriato.</p> <p>11) Muoversi negli spazi in modo appropriato.</p> <p>12) Aver cura di sé e della propria igiene.</p> <p>13) Rispettare le regole per salvaguardare la propria e altrui sicurezza.</p>	<p>1) Riconoscere e differenziare le varie parti del corpo e le percezioni sensoriali.</p> <p>2) Saper camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, arrampicarsi.</p> <p>3) Sapersi collocare in posizioni diverse in relazione allo spazio, agli attrezzi e ai compagni.</p> <p>4) Controllare la lateralità e l'equilibrio.</p> <p>5) Saper riconoscere sentimenti, emozioni e stati d'animo su se stesso e sugli altri.</p> <p>6) Saper utilizzare il proprio corpo come espressione di sentimenti, stati d'animo, emozioni, comunicando.</p> <p>7) Partecipare a giochi di gruppo.</p> <p>8) Giocare rispettando le regole.</p> <p>9) Adottare comportamenti relazionali positivi attraverso il gioco.</p> <p>10) Utilizzare attrezzi in modo appropriato.</p> <p>11) Muoversi negli spazi in modo appropriato.</p> <p>12) Aver cura di sé e della propria igiene.</p> <p>13) Rispettare le regole per salvaguardare la propria e altrui sicurezza.</p>	<p>1) Esercizi, percorsi, circuiti, giochi di movimento e pre-sportivi.</p> <p>2) Esercizi e giochi per lo sviluppo delle capacità senso percettive e dell'equilibrio.</p> <p>3) Attività con piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>4) Attività sul posto e in movimento.</p> <p>5) Esercizi, percorsi, staffette e giochi relativi agli schemi motori di base.</p> <p>6) Esercizi e giochi per lo sviluppo degli schemi posturali statici e dinamici.</p> <p>7) Esercizi e giochi per strutturare la lateralità.</p> <p>8) Attività a coppie e a piccoli gruppi.</p> <p>9) Progressioni di esercizi per strutturare la gestualità mimica ed espressiva.</p> <p>10) Giochi di movimento sempre più strutturati.</p> <p>11) Giochi pre-sportivi.</p> <p>12) Attività motoria come linguaggio in forma libera (mimica e pantomima) e codificata (gesti convenzionali di attività fantastiche, lavorative e sportive).</p> <p>13) Esercizi per gli schemi posturali statici e statico-dinamici.</p> <p>14) Attività, esercitazioni, giochi volti a promuovere e sviluppare corretti comportamenti relazionali per rendere gli alunni consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni.</p>

